



BILANCIO 31 DICEMBRE 2025

RELAZIONE DI MISSIONE

Care Fondatrici, cari Fondatori, amiche e amici,

quale premessa alla Relazione di Missione dell'esercizio 2025 si evidenzia con particolare soddisfazione che in data 8 settembre 2025, a seguito del perfezionamento dell'iscrizione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), l'ente ha ufficialmente acquisito la qualifica e la denominazione di Tetrabondi – ETS Fondazione di Partecipazione.

Tale traguardo segna il definitivo ingresso della Fondazione nel regime giuridico e operativo del Terzo Settore, in continuità con il percorso di adeguamento statutario già avviato negli esercizi precedenti e con la progressiva strutturazione della propria attività istituzionale.

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto secondo i modelli definiti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, attuativo dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, ed è stato predisposto in conformità ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con specifico riferimento all'OIC 35.

Ciò premesso, qui di seguito si sottopone la relazione a consuntivo dell'attività condotta dalla Tetrabondi – ETS Fondazione di Partecipazione nel corso dell'esercizio 2025 e dei risultati della gestione.

1. INFORMAZIONI GENERALI

La Tetrabondi – ETS Fondazione di Partecipazione è un ente senza scopo di lucro costituito originariamente in data 23 settembre 2021 con atto del Notaio Avv. Dario Cortucci, rep. n. 51705 / racc. 23510, a seguito della trasformazione del preesistente Comitato Tetrabondi – Onlus, istituito il 23 febbraio 2021.

Il fondo di dotazione iniziale è pari ad euro 128.000.



Gli scopi istituzionali della Fondazione, come definiti dallo statuto, perseguono finalità di interesse collettivo e di solidarietà sociale, incentrate sulla diffusione di nuovi contenuti nei vari settori della società, tra cui comunicazione, scuola, formazione e sport, nonché sulla costruzione di nuove opportunità per le persone con disabilità e le loro famiglie.

In particolare, l'azione della Fondazione è diretta a:

promuovere un nuovo concetto di disabilità, fondato sulla capacità di autodeterminazione della persona, abbattendo lo stigma e favorendo l'inclusione sociale e la partecipazione attiva;
organizzare corsi di formazione, convegni e seminari mirati alla valorizzazione della disabilità nei contesti lavorativi, scolastici e sociali;

fornire assistenza, consulenza tecnica e supporto nel percorso terapeutico e riabilitativo post-diagnostico e durante le fasi della domiciliazione.

La Fondazione è dotata di personalità giuridica ed è iscritta al Registro presso la Prefettura di Milano al n. 1765 p. 6429 vol. 8°.

La Fondazione risulta inoltre già presente nell'Anagrafe Unica delle ONLUS con decorrenza effetti dal 9 novembre 2021; in data 20 dicembre 2023, con atto della Notaia Giuseppina De Nardis, ha modificato denominazione e statuto, divenendo fondazione di partecipazione, mentre dal giorno 8 settembre 2025 ha assunto formalmente la qualifica di ETS a seguito dell'iscrizione al RUNTS.

2. COMPOSIZIONE ORGANI STATUTARI

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione così composto:

- Katja Besseghini, Presidente e Legale Rappresentante;
- Benedetta Genisio, Consigliere;
- Michele Vollarò, Consigliere.

La Fondazione è dotata di un Organo di Controllo monocratico nella persona del Dott. Jonathan Vittorio Albanese, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano e al registro dei revisori legali.

3. FONDATORI



I Fondatori costituenti dell'ente sono:

- Valentina Perniciaro;
- Benedetta Genisio;
- Paolo Persichetti;
- Michele Vollaro.

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività né erogate prestazioni destinate specificamente ad alcuno dei Fondatori.

La Fondazione, nel quadro della nuova qualifica di ETS e della propria natura partecipativa, intende proseguire nel rafforzamento della propria base relazionale e territoriale, valorizzando il coinvolgimento della comunità di riferimento, dei sostenitori e dei partner istituzionali e civici.

4. FATTI E ATTIVITÀ NOTEVOLI DELL'ESERCIZIO

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ha visto il consolidamento della presenza pubblica e istituzionale della Fondazione, con una crescita della capacità di presidio culturale dei temi della disabilità, dell'autodeterminazione, del diritto alla città e dell'inclusività universale.

4.1. Gli eventi pubblici

Di seguito una rassegna delle principali iniziative pubbliche che hanno caratterizzato l'azione della Fondazione nel corso del 2025.

Ognuno a Modo Suo – Sport Senza Barriere

L'evento cardine dell'esercizio 2025 è stato rappresentato dalla IV edizione di “Ognuno a Modo Suo – Sport Senza Barriere”, svoltasi il 23 e 24 maggio 2025 presso Parco Schuster a Roma. L'iniziativa ha consolidato una rete di partnership territoriali e collaborative, tra cui la partecipazione della Bebe Vio Academy e il supporto tecnico-operativo di Io Se Posso Komunico APS per l'accessibilità sensoriale e l'interpretariato in Lingua dei Segni Italiana.

Durante la manifestazione sono state offerte prove libere e dimostrative di numerose discipline adattate, tra cui skate e WCMX, surf adattato, rugby in carrozzina, taekwondo adattato, scherma e basket in carrozzina, integrate da laboratori nella “Piazzetta Sensoriale”, letture in



simboli Widgit nell'ambito della comunicazione aumentativa alternativa e spettacoli teatrali e musicali accessibili sul palco centrale. L'evento è stato sostenuto dal programma Periferia Capitale della Fondazione Charlemagne.

Campagna di comunicazione sociale “A volte la disabilità è l'ultimo dei problemi”

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha promosso una rilevante campagna di comunicazione sociale, diffusa anche tramite la stampa nazionale, tra cui *la Repubblica* in data 22 maggio 2025, volta a contrastare le rappresentazioni stereotipate e pietistiche della disabilità. La campagna, caratterizzata da un linguaggio volutamente ironico, irriverente e provocatorio, si inserisce pienamente nella missione dell'ente di ribaltare il paradigma culturale della disabilità e di affermare il diritto delle persone con disabilità a essere raccontate nella loro complessità, autodeterminazione e quotidianità, oltre ogni etichetta diagnostica.

L'iniziativa è stata realizzata attraverso fotografie di Ilaria Magliocchetti Lombi, brevi video e spot radiofonici con la voce di Valerio Mastandrea, ed è stata ideata e sviluppata pro bono dall'agenzia SuperHumans. La campagna ha dato visibilità a storie concrete di ragazze e ragazzi con disabilità, presentati non secondo una narrazione eccezionale o compassionevole, ma come persone portatrici di desideri, relazioni, passioni, bisogni complessi e pieno diritto all'autorappresentazione.

Progetto “CURA è DIRITTI: la mia vita non è un prodotto, è un progetto”

Nel 2025 è proseguito il ciclo di incontri del progetto “Cura è diritti”, ideato congiuntamente da Ipse Lab e Tetrabondi ETS, quale gruppo di lavoro stabile rivolto a persone con disabilità, caregiver, operatori e cittadini interessati ai temi del progetto di vita, della cura e dell'assistenza. Il percorso si è configurato come spazio di confronto e co-progettazione per affrontare il presente e costruire il futuro della disabilità, con l'obiettivo di condividere informazioni, fare rete, costruire conoscenza condivisa e rafforzare l'accesso ai diritti.

La Fondazione ha considerato tale iniziativa un presidio strategico di advocacy, formazione e supporto reciproco, coerente con la propria missione di promuovere autodeterminazione, qualità della vita e percorsi personalizzati di cura e partecipazione attiva.

4.2. L'attivismo e l'attività istituzionale



Nel corso dell'esercizio 2025 la Fondazione ha ulteriormente intensificato l'attività di sensibilizzazione sul territorio, il dialogo con le istituzioni e la promozione di percorsi di co-progettazione urbana e sociale incentrati sul diritto alla città e sull'inclusività universale.

Il Parco Inclusivo Universale e il Polo dell'Inclusione

È proseguito il progetto strategico per la costituzione del “Polo dell'Inclusione” all'interno di Parco Schuster, gettando le basi per future coprogettazioni complesse basate sui principi dell'amministrazione condivisa dei beni comuni urbani. Il progetto del Parco Inclusivo Universale, promosso dalla Fondazione in collaborazione con il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre e con interlocutori istituzionali e civici, mira a trasformare Parco Schuster in uno spazio urbano completamente accessibile e realmente fruibile da tutte e tutti.

Tra i fatti rilevanti dell'esercizio si segnala l'incontro istituzionale in Campidoglio, successivo alla lettera aperta rivolta al Sindaco di Roma a fine 2024, con la partecipazione del Sindaco Roberto Gualtieri, dell'Assessora all'Ambiente Sabrina Alfonsi e del Presidente del Municipio VIII Amedeo Ciaccheri, nel quale sono stati assunti impegni relativi alla riapertura del cantiere di Parco Schuster, alla realizzazione di due playground accessibili e allo sviluppo del Polo dell'inclusività già a partire dal 2025.

Nel 2025 il progetto del Parco Inclusivo Universale ha inoltre avuto una significativa risonanza sulla stampa, con la pubblicazione su *Repubblica Roma* dell'articolo di Paolo Boccacci del 5 aprile 2025, dedicato alla trasformazione di Parco Schuster e al primo playground a Roma pensato per bambini e bambine con disabilità, con percorsi multisensoriali, giochi fruibili anche in carrozzina, pavimentazioni accessibili e riqualificazione delle aree circostanti. Nel servizio è stato riconosciuto il ruolo della Fondazione Tetrabondi nella proposta e nell'accompagnamento progettuale del Parco Inclusivo Universale, quale spazio pensato per tutte e tutti e non per una categoria separata di destinatari.

Giardino Pepe Borsieri

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha partecipato all'inaugurazione del Giardino Pepe Borsieri a Milano, nuova area urbana riqualificata e concepita come spazio verde, di socialità e di pratica sportiva accessibile. L'intervento rientra nel progetto di legacy promosso da Visa, partner dei Giochi Olimpici e Paralimpici, con l'obiettivo di lasciare alla città un'eredità concreta



in termini di inclusione, sostenibilità e fruibilità universale, in coerenza con i valori di Milano Cortina 2026.

In tale contesto, Tetrabondi ETS ha coordinato il lavoro di costruzione del wayfinding inclusivo, contribuendo alla realizzazione di uno spazio dotato di strumenti di orientamento e comunicazione accessibile, comprendenti Braille, Lingua dei Segni Italiana e Comunicazione Aumentativa Alternativa. L'iniziativa rappresenta un esempio concreto della capacità della Fondazione di trasferire i propri principi di inclusività universale dalla dimensione culturale e di advocacy a quella progettuale e operativa, contribuendo alla costruzione di spazi urbani aperti a tutte e tutti.

4.3. I bandi e le altre fonti di finanziamento

L'ente ha beneficiato nel corso dell'esercizio di proventi da bandi e contributi istituzionali dedicati allo sviluppo delle attività inclusive. In particolare, è proseguita l'attuazione delle attività legate ai contributi del Comune di Roma per eventi ludico-motori, mentre sono state perfezionate intese per il sostegno di progetti didattici e culturali.

Dai dati contabili dell'esercizio emerge che i proventi complessivi ammontano ad euro 110.077,23 e comprendono, tra le componenti principali, contributi da enti pubblici per euro 54.100, donazioni per euro 35.906,02, contributi 5 per mille per euro 15.705,29 e ricavi da vendite e prestazioni per euro 4.365,57.

5. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio 2025 presenta un avanzo di gestione pari ad euro 29.510,92.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2025 si ispirano ai principi generali di bilancio e alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile, in quanto applicabili agli Enti del Terzo Settore.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico e ammortizzate sistematicamente in cinque anni.



Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo di acquisto e rettificate dai relativi fondi di ammortamento calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzo.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, coincidente con il valore nominale, in considerazione della certezza della loro esigibilità.

Disponibilità liquide e debiti

Le disponibilità liquide e i debiti sono esposti al rispettivo valore nominale.

Le immobilizzazioni immateriali risultano pari ad euro 9.519,33 e le immobilizzazioni materiali ad euro 13.365,99. I fondi ammortamento ammontano complessivamente ad euro 15.189,55.

6. MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto alla data di chiusura dell'esercizio, tenuto conto del capitale e riserve per euro 134.198,18, delle perdite portate a nuovo per euro 18.878,58 e dell'utile del periodo pari ad euro 29.510,92, ammonta complessivamente ad euro 140.227.

Le principali componenti del patrimonio netto risultano così sintetizzabili:

Voce del patrimonio netto	Importo al 31/12/2025
Capitale e riserve	134.198,18
Risultati portati a nuovo	18.878,58
Utile del periodo	29.510,92
Totale patrimonio netto	140.227

Il fondo di dotazione resta invariato rispetto all'esercizio precedente. L'utile conseguito nell'esercizio incrementa la consistenza patrimoniale complessiva della Fondazione e rafforza l'equilibrio economico-finanziario dell'ente.

7. CREDITI, DEBITI E DISPONIBILITÀ LIQUIDE

I crediti

Al 31 dicembre 2025 i crediti commerciali ammontano ad euro 2.070, mentre i crediti per



anticipi risultano pari ad euro 6.744 e i crediti IVA verso l'Erario ammontano ad euro 10.060, per complessivi euro 18.874.

Le disponibilità liquide

Le disponibilità liquide complessive a fine esercizio sono pari ad euro 118.557,08, depositate presso l'istituto Intesa Sanpaolo e sui conti operativi delle piattaforme PayPal e Stripe. In particolare, la liquidità è composta da euro 97.075,65 sul conto Intesa c/c 030, euro 20.147,77 sul conto Intesa c/c 237, euro 1.238,50 su PayPal ed euro 95,16 su Stripe.

I debiti

I debiti commerciali e tributari dell'ente risultano composti da debiti commerciali per euro 193,88, conti erariali per euro 549 e altri debiti per euro 856,59. I fondi ammortamento delle immobilizzazioni ammontano a complessivi euro 15.189,55.

8. IMPEGNI DI SPESA E REINVESTIMENTO

Non si evidenziano specifici o formali impegni di spesa o reinvestimento a lungo termine alla data di chiusura dell'esercizio.

9. DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

La Fondazione non ha ricevuto nel corso dell'esercizio erogazioni liberali condizionate da terzi.

10. PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Le risultanze delle aree gestionali evidenziano l'acquisizione e l'impiego delle risorse in linea con il perseguimento degli scopi statutari.

I proventi complessivi dell'esercizio ammontano ad euro 110.077,23, di cui euro 4.365,57 per ricavi delle vendite e delle prestazioni ed euro 105.711,66 per altri ricavi e proventi. Nell'ambito degli altri ricavi e proventi si segnalano contributi 5x1000 per euro 15.705,29, donazioni per euro 35.906,02.

I costi complessivi dell'esercizio ammontano ad euro 80.566,31. Tra le voci di maggiore rilievo si segnalano acquisti di servizi per euro 11.175,48, prestazioni di lavoro non dipendente per euro 31.773,07, spese amministrative, commerciali e di rappresentanza per euro 10.854,87, costi per godimento beni di terzi per euro 14.404,54, oneri diversi di gestione per euro 4.890,27 e ammortamenti per euro 4.371,64.



In particolare, le prestazioni di lavoro non dipendente comprendono consulenze amministrative e fiscali, consulenze marketing, consulenze e prestazioni diverse, rimborsi spese a collaboratori, contributi previdenziali e prestazioni occasionali. Le spese amministrative, commerciali e di rappresentanza comprendono materiale pubblicitario, spese di viaggio, omaggi, servizi contabili di terzi, premi assicurativi e altre spese generali.

11. EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Nel corso dell'esercizio 2025 l'ente ha raccolto erogazioni liberali e donazioni da privati per complessivi euro 35.906,02 tramite i propri canali e iniziative di raccolta fondi.

12. DIPENDENTI

La Fondazione non si avvale di personale dipendente subordinato, basando la propria operatività sull'apporto dei membri del Consiglio e sulla rete dei volontari.

13. COMPENSI AGLI ORGANI STATUTARI

I componenti del Consiglio di Amministrazione non hanno percepito alcun compenso o emolumento per la carica ricoperta, svolgendo l'attività a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese documentate.

All'Organo di Controllo monocratico è attribuito un compenso pari ad euro 1.000.

14. PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Non sussistono alla data di bilancio patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-bis c.c..

15. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Non sono state poste in essere operazioni di rilievo con parti correlate nel corso dell'esercizio finanziario.

16. DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO



In coerenza con i dati del bilancio 2025, il Consiglio di Amministrazione propone di destinare a nuovo l'avanzo di gestione dell'esercizio, pari ad euro 29.510,92, incrementando il patrimonio libero della Fondazione.

17. ANDAMENTO GENERALE DELLA GESTIONE

L'attività complessiva dell'ente nell'esercizio 2025 è rimasta focalizzata sul potenziamento dell'impatto sociale delle campagne culturali, sul consolidamento della presenza pubblica della Fondazione e sulla progressiva strutturazione di servizi e progettualità territoriali.

L'ottenimento della qualifica di ETS ha comportato un rafforzamento del presidio amministrativo e della coerenza organizzativa, consentendo al contempo di consolidare il posizionamento reputazionale dell'ente e di ampliare le opportunità di accesso a finanziamenti, reti e collaborazioni nei prossimi esercizi.

18. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per l'esercizio successivo si prevede il consolidamento delle intese strategiche, l'avvio ufficiale dei progetti legati all'amministrazione condivisa a Parco Schuster, quale hub territoriale del Polo dell'Inclusione, e la partecipazione attiva a bandi di rilievo nazionale in sinergia con partner del Terzo Settore.

L'obiettivo strategico resta la diversificazione delle entrate e il rafforzamento della sostenibilità delle strutture progettuali, così da consolidare nel medio periodo una capacità operativa sempre più stabile e incisiva.

19. MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ ISTITUZIONALI

Le finalità istituzionali sono state perseguite attraverso un'integrazione costante tra attività pubbliche, campagne culturali, percorsi formativi e di co-progettazione, iniziative territoriali, raccolta fondi e interlocuzione istituzionale.

La Fondazione ha operato nella prospettiva di un mutamento culturale profondo del paradigma della disabilità, orientando la propria azione alla promozione dell'autodeterminazione, dell'accessibilità universale, della partecipazione attiva e della costruzione di contesti più equi e realmente inclusivi.



20. ATTIVITÀ DIVERSE

Le attività diverse esercitate dall'ente ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore rivestono carattere strettamente secondario e strumentale rispetto alle finalità istituzionali dell'ente, e i relativi proventi, pari ad euro 4.365,57, sono interamente destinati al supporto della missione di solidarietà sociale della Fondazione.

Dette attività sono svolte nel rispetto dei criteri e dei limiti previsti dal Decreto Ministeriale 19.5.2021, n. 107. In particolare, con riferimento al carattere secondario delle attività diverse, si dà atto del rispetto di entrambe le condizioni previste dall'art. 3 del decreto in parola, come evidenziato nel prospetto che segue, e in particolare:

a) i relativi ricavi non siano superiori al 30% delle entrate complessive dell'Ente;

b) i relativi ricavi non siano superiori al 66% dei costi complessivi dell'Ente.

Verifica del limite di cui all'art. 3 co. 1 lett. a) del DM 19.5.2021 n. 107	
Ricavi attività diverse	4.366,00
Ricavi complessivi dell'Ente	110.077,00
%	4%

Verifica del limite di cui all'art. 3 co. 1 lett. b) del DM 19.5.2021 n. 107	
Ricavi attività diverse	4.366,00
Costi complessivi dell'Ente	80.566,00
%	5%

21. COSTI FIGURATIVI

Non sono contemplati o valorizzati costi figurativi all'interno del presente bilancio d'esercizio.

22. DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

La Fondazione non ha dipendenti; pertanto, non trovano applicazione i parametri di monitoraggio relativi al rapporto retributivo minimo/massimo.

23. RACCOLTA FONDI



L'attività di raccolta fondi si è confermata asse fondamentale di sussistenza della Fondazione, basata prevalentemente su donazioni spontanee, 5 per mille e partecipazione strutturata a bandi di finanziamento pubblici e di fondazioni private.

La Fondazione intende proseguire nel rafforzamento dei propri canali di raccolta e nella diversificazione delle fonti di entrata, valorizzando la crescita reputazionale maturata attraverso le campagne pubbliche, l'attività culturale e il presidio dei progetti territoriali.

24. FATTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, e in particolare in data 13 aprile 2026, si è registrato un fatto di particolare rilievo per il percorso progettuale e istituzionale della Fondazione, rappresentato dall'inaugurazione del primo playground di Parco Schuster alla presenza del Sindaco di Roma Roberto Gualtieri e del Presidente del Municipio VIII Amedeo Ciaccheri. L'area, restituita alla cittadinanza a seguito di un intervento di riqualificazione inserito nel quadro delle opere del Giubileo, costituisce il primo avanzamento concreto dell'idea progettuale del Parco Inclusivo Universale, sviluppata nel tempo anche grazie all'impulso e al contributo della Fondazione Tetrabondi ETS.

L'evento ha assunto un significato che va oltre la mera conclusione dei lavori, poiché ha rappresentato un'esplicita legittimazione istituzionale e sociale del percorso avviato da Tetrabondi ETS insieme al Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre, con l'obiettivo di promuovere uno spazio urbano fondato sui principi dell'accessibilità universale e dell'inclusione reale. Tale avanzamento rafforza la prospettiva di sviluppo del Polo dell'Inclusione e del futuro Patto di Collaborazione relativo alla gestione e animazione degli spazi.

Milano, 4 giugno 2026

La Presidente

Katja Besseghini